

San Donato

DOPO I CLOWN IN CORSIA ENTRA IN OSPEDALE UN NUOVO METODO PER TENERE ALTO IL MORALE DI CHI VIENE RICOVERATO IN TENERA ETÀ

Piccoli amici per i bimbi al Policlinico

Cento peluche per aiutare i pazienti ad avere meno paura dei medici

■ I peluche faranno ingresso nel Policlinico San Donato per diventare morbidi e inseparabili amici dei piccoli pazienti. Decolla così nel nosocomio locale la Teddy Therapy, per aiutare i più giovani a superare la paura di medici, ambulatori e medicine, quale valido sostegno quindi per i piccoli che magari si trovano ad affrontare un periodo non facile della loro vita. Il primo approccio è previsto per sabato, nel corso dell'iniziativa "Porte aperte al Policlinico", che dalle 8 alle 18 consentirà ai sandonatesi di visitare la struttura e di partecipare alle numerose iniziative in programma.

A testare i benefici dei simpatici orsacchiotti saranno i primi cento bambini che nel pomeriggio a partire dalle 14 si presenteranno nella sezione dell'ospedale dedicata al nuovo metodo, testato da psicologi, che è in via di decollo. Il programma prevede che, una volta distribuiti i peluche, messi a disposizione dalla Trudi, questi saranno visitati e curati come fossero esseri umani, dopodiché verranno restituiti ai bambini. Il gioco, che fa leva sulla diffusa tendenza nel mondo dell'infanzia a trasferire sui pupazzi le malattie di cui soffrono, consentirà loro di prendere confidenza con stetoscopi e altri strumenti utilizzati nel corso delle visite specialistiche che, dopo un impatto ludico, vedranno con meno antipatia.

Il pionieristico progetto, che li porterà poi a visitare loro stessi il morbido giocattolo, non si concluderà in una singola giornata, in quanto il Policlinico San Donato ha stretto un accordo con il noto marchio che produce i simpatici protagonisti di questa avventura, da cui, in base alle previsioni, sortiranno altre divertenti opportunità.

Se dunque è ormai sperimentato il valore terapeutico, almeno sull'umore, dei clown che entrano nei reparti di pediatria per strappare sorrisi, anche su questo fronte il nosocomio locale si prepara a fare un passo avanti, con l'utilizzo dei tradizionali compagni di giochi. Un traguardo che promette sviluppi per il punto di riferimento per la sanità locale che ospita un vivai di bambini, provenienti anche da Paesi lontani per sottoporsi ad interventi all'avanguardia di cardiocirurgia. Piccoli che si trovano ad affrontare periodi difficili, in un paese straniero, che dista migliaia di chilometri dalla loro terra, dove trascorrono anche il periodo della convalescenza, staccati dalle loro abitudini. Per i bimbi che devono entrare in contatto con l'ambiente medico in un contesto ben diverso da quello domestico a cui sono abituati, un peluche non solo può tenere compagnia ma, se inserito in un tragitto ludico, è capace infatti di trasformarsi in un valido aiuto per superare al meglio le paure. Partendo da queste premesse, è arrivato il momento delle prove sul campo.

Giulia Cerboni



Alcuni dei peluches che verranno affidati ai bambini ricoverati perché giocando "al dottore" superino la paura dell'ospedale

MESSA ALLE 9.30 IN SANTA BARBARA, NEL POMERIGGIO L'INCONTRO CON MONSIGNOR MERISI

Il primate del Brasile Agnelosul fa visita a San Donato e a Lodi

■ Il Sudmilano e il Lodigiano, oggi, in cui si prospetta un'intensa giornata dedicata alla solidarietà, attendono, quale ospite d'eccezione, il cardinale Geraldo Majella Agnelosul, arcivescovo di San Salvador de Bahia e primate del Brasile. Le autorità locali e le realtà benefiche del territorio avranno l'occasione di affrontare i temi della povertà, del lavoro e del volontariato in America Latina con una figura di spicco per il mondo cattolico, esponente del Pontificio consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti.

Il programma della visita ufficiale prevede la celebrazione della Messa alle 9.30 presso la chiesa di Santa Barbara, mentre a seguire, intorno alle 11, il Cardinale prenderà la parola sui temi della povertà, del lavoro e del volontariato in America latina.

Nel pomeriggio si sposterà a Lodi, dove alle 16 è prevista una visita alla redazione del quotidiano «Il Cittadino», dopodiché alle 17 incontrerà il vescovo, monsignor Giuseppe Merisi, e alle 18 è stato organizzato un incontro aperto al pubblico presso la sala consigliere



Il cardinale Geraldo Majella Agnelosul farà tappa a «Il Cittadino»

del comune, in piazza Broletto, in cui al centro dell'attenzione verrà posta la situazione umanitaria dell'isola di Haiti, dove dopo il terremoto si sono concentrati massicci aiuti umanitari. Nell'emergenza che ha seguito il sisma il Brasile è stato infatti il primo paese a mobilitarsi. L'evento è parti-

colarmente atteso anche dalle autorità civili.

«La visita della massima autorità religiosa del Brasile, punto di riferimento per l'intera America Latina - ha dichiarato il sindaco di San Donato, Mario Dompè - per la nostra comunità rappresenta un'occasione unica. L'incontro offrirà la possibilità di affrontare temi molto sentiti in città quali il vo-

Giu. Cer.

La Fiab all'attacco di Dompè per la ciclabile "cancellata"



La protesta della "critical mass" per sollecitare il mantenimento delle ciclabili

■ «Cancellando un pezzo di pista ciclabile, l'amministrazione comunale di San Donato Milanese ha voluto segnare un altro passo verso il "vecchio modello" di mobilità insostenibile a favore dell'auto privata». Dopo la protesta animata nei giorni scorsi dai Verdi, che hanno sferrato un attacco all'esecutivo di Mario Dompè per aver cancellato la riga gialla di demarcazione del corridoio protetto per le bici, ieri ha preso la parola Giulietta Pagliaccio, di L'Abici - Fiab. «È sconcertante - fa sapere Pagliaccio - vedere come, mentre le questioni della mobilità sostenibile sono ormai tra i temi principali di qualsiasi amministrazione pubblica, San Donato stia velocemente riportando indietro di molti anni l'orologio delle innovazioni viabilistiche che le avevano permesso di potersi confrontare con le realtà europee più avanzate. Ricordiamo ancora infatti che nel 2007 era stata non a caso insignita del premio Fiab come "Città amica delle biciclette". Il sodalizio di appassionati dalla due ruote sfodera con l'occasione anche una foto di un corridoio per manubri di Friburgo

(Germania), simile a quello che era stato realizzato in viale De Gasperi. I promotori della campagna di protesta rispondono così alla giunta sandonatese, la quale ha più volte ribadito che l'eliminazione della fascia di asfalto dedicata ai pedali è legata alla pericolosità di un modello di piste ciclabili che non hanno protezione dal traffico veicolare. «È statisticamente provato - ribattono i difensori della mobilità ciclabile - che un maggior numero di biciclette sulle strade aumenta il livello di sicurezza per tutti e diminuisce il numero di incidenti». Parte così la richiesta ai vertici dell'ente locale «di tornare a perseguire quelle politiche di incentivazione e sostegno della mobilità ciclistica perché San Donato possa tornare a confrontarsi alla pari con le altre realtà europee più avanzate». L'attenzione torna così sull'asse di grande scorrimento, dove in passato i più vicini al mondo del mezzo ecologico avevano promosso anche alcune manifestazioni di protesta, sollecitando il mantenimento delle piste esistenti, oltre alla creazione di nuove.

A FINE MESE

Volontari nei reparti, via al nuovo corso per imparare a stare vicini agli ammalati

■ Dedicato a tutti coloro che intendono dedicare un po' di tempo libero per essere vicino ai pazienti del Policlinico San Donato, decolla giovedì 28 ottobre il nuovo corso di formazione dell'Avo (Associazioni volontari ospedalieri). Il sodalizio, che sul territorio conta su un'importante quota di cittadini impegnati, punta così a reclutare nuove risorse al fine di potenziare la portata delle sue attività. Coloro che sono interessati a conoscere ulteriori dettagli sul percorso formativo che si sta aprendo, possono trovare specifiche sul sito Internet dell'associazione all'indirizzo www.avosandonato.it, oppure inviando una e-mail alla casella di posta elettronica avosandonatomilane@virgilio.it. I promotori potranno fornire una serie di specifiche, a partire dal programma di incontri che nell'insieme consentiranno ai partecipanti di avere una panoramica d'insieme sul ruolo che si apprestano a svolgere.

Polizza da 150mila euro per i danni del comune

■ L'assicurazione antincendio costa 21mila euro all'anno, mentre quella per il furto si attesta sui 5mila 500: sono alcuni esempi delle polizze sottoscritte dal Comune di San Donato in un contratto triennale che scadrà nel 2012. L'attenzione cade così su un risvolto della vita cittadina, che viene gestito dall'ingranaggio organizzativo della macchina comunale. L'importo più pesante, con un esborso delle finanze pubbliche pari a 150mila euro annui, è legato alla polizza Rct/O, che serve a mantenere indenne l'assicurato nel caso che questo si trovi a pagare un risarcimento per essere incorso in una responsabilità civile. Mentre la somma di 2mila 500 euro copre eventuali danni e furti di opere d'arte.

Proseguendo in una tabella che in qualche modo fornisce un quadro dettagliato delle coperture assicurative, di cui un comune si deve munire, c'è anche una polizza informatica, che è più salata di quella per i beni artistici, in quanto

raggiunge i 4mila 200 euro annui, mentre altri 5mila 500 euro riguardano il rischio di furto. E si aggira sui 5mila 400 euro annui l'assicurazione per la tutela legale. Ma proseguendo nel dedalo di voci riguardanti la copertura dell'ente locale dal rischio di eventuali gravosi esborsi, si scorge anche una polizza infortuni pari a 7mila euro, a cui si somma una polizza RC Patrimoniale (ovvero la copertura assicurativa prestata per la responsabilità civile e/o amministrativa del dipendente della pubblica amministrazione), di 15mila euro. In totale il Comune di San Donato ogni anno spende 231mila 800 euro per garantirsi una copertura trasversale, che tiene conto dei più frequenti inciampi, dove l'intervento di una compagnia assicurativa mette al riparo la struttura da capitolombi economici in cui potrebbe incorrere per risarcimenti o per altre spiacevoli situazioni, come roghi e ruberie.

G. C.

ONORANZE FUNEBRI LOMBARDE RIUNITE

AUTORIZZATI AD OPERARE SU TUTTO IL TERRITORIO LOMBARDO E NAZIONALE

Nell'ottica di razionalizzazione dei costi di gestione delle nostre imprese, consapevoli della condizione economica delle famiglie italiane, la nostra organizzazione propone servizi funebri di onoranza, alla memoria ed alla dignità dei defunti con costi calmierati

a partire da Euro 2.000,00

Escluso bolli, diritti comunali per concessioni o cremazione. Disponibilità per informazioni e preventivi gratuiti senza impegno 24 ore su 24

Per Lodi e provincia:

Agenzia POMATI, CODOGNO, via Pascoli 3, Tel. 0377 32555
 Agenzia S. BIAGIO, CASALPUSTERLENGO, via Marsala 26, Tel. 0377 830095
 Agenzia PASSONI, S. ANGELO LODIGIANO, via Orsi 11, Tel. 0371 219314

Per Milano e provincia:

Agenzia BERETTA, MELEGNANO, via Conciliazione 20, Tel. 02 9834069 R.A.

Per Pavia e provincia:

Agenzia BERETTA, LANDRIANO, via 4 Novembre 13, Tel. 0382 64432

oppure presso i nostri uffici dai nostri funzionari a S. Colombano al Lambro, Brembio, Maleo, Chignolo Po, Viduggio, Sizzano, Locate Triulzi, Pieve Emanuele, Opera, Peschiera Borromeo, Mediglia, Pantigliate.

OPEN CREDIT

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE

LUTTO

Il Presidente e tutto il Consiglio della Società S.S.D. Edelweiss esprime le più sentite condoglianze ai familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

arch. MARIO CREMONESI vice sindaco della città di Lodi

Lodi, 7 ottobre 2010

LUTTO

La Superiora e le Suore, i volontari e le ospiti della Casa Accoglienza Figlie di S. Anna, condividono il dolore dei familiari e assicurano preghiere per il caro

MARIO CREMONESI

grate per la sua continua e generosa disponibilità.

Lodi, 7 ottobre 2010

LUTTO

Il Consiglio e i Soci dei Pionieri e Veterani dello Sport, Pedale Lodigiano 1951, Associazione Cavalleggeri Lodi, Associazione Bersaglieri Lodi partecipano al lutto della famiglia di

MARIO CREMONESI

Lodi, 7 ottobre 2010

LUTTO

Il Partito Democratico della Provincia di Lodi esprime le proprie condoglianze ed è vicino alla famiglia per la scomparsa di

FRANCESCA DENDENA

Portiamo nel cuore l'esempio di un impegno civico e politico nel quale Francesca non si è mai risparmiata per giungere alla verità sulla strage di Piazza Fontana.

Federazione PD del Lodigiano.

Lodi, 7 ottobre 2010

LUTTO

Il Vescovo di Lodi, unitamente al Vescovo emerito Mons. Giacomo Capuzzi e a tutto il Presbitero diocesano, annuncia la morte di

don ALESSANDRO MASCHERPA

residente nella parrocchia Santi Martiri Ananesi in Milano e nella preghiera lo affida al Signore.

Lodi, 7 ottobre 2010